

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**

GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 14543 del 15/12/2010

**Proposta:** DPG/2010/7533 del 30/06/2010

**Struttura proponente:** SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE  
DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

**Oggetto:** L.R. 16/2004 - APPROVAZIONE MODULISTICA RELATIVA ALL'INIZIO ATTIVITÀ  
DI STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE E ALLA CLASSIFICAZIONE  
DELLE CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE E DEGLI APPARTAMENTI  
AMMOBILIATI PER USO TURISTICO

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE

**Firmatario:** PAOLA CASTELLINI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 15/12/2010

## SERVIZIO TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE IL RESPONSABILE

Visti:

- la legge regionale L.R. 28 luglio 2004, n. 16: "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità" così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2010, n. 4;
- la delibera della Giunta regionale n. 2186 del 19 dicembre 2005 "L.R. 16/04 art. 3 comma 2 - approvazione dei requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico" modificata parzialmente dalla D.G.R. n. 802 del 04/06/2007;
- il comma 1 dell'art. 18 della legge regionale 16/04, modificato dalla L.R. 4/2020, che prevede l'approvazione da parte del dirigente competente del modello regionale di dichiarazione di inizio attività sulla base del quale i Comuni devono predisporre i moduli per le dichiarazioni di inizio attività delle attività ricettive extralberghiere;
- le determinazioni del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 1977 del 17/2/2006 e n. 10947 del 29/8/2007, di approvazione della modulistica relativa all'inizio attività delle strutture ricettive extralberghiere e alla classificazione di case e appartamenti per vacanze;

Dato atto:

- che l'art. 2, comma 2, della L.R. 16/2004, così come modificato dalla L.R. 4/2010, stabilisce che le nuove attività extralberghiere debbano essere avviate con dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 19, comma 2, primo periodo, della L. 241/90;
- che l'art. 19 della L. 241/1990 è stato interamente riformulato dalla L. 122/2010 di conversione in legge del D.L. 78/2010;
- che la nuova formulazione dell'art. 19 stabilisce che:
  - ove le normative statali e regionali abbiano previsto la dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) per l'avvio di un'attività, questa sia sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.);

- che l'attività oggetto della segnalazione possa essere iniziata dalla data della presentazione della stessa;

Rilevato che risulta quindi necessario sostituire i modelli di dichiarazione di inizio attività, approvati con le citate determinazioni n. 1977 del 17/2/2006 e n. 10947 del 29/8/2007, con nuovi modelli di segnalazione certificata di inizio attività;

Richiamate le deliberazione della G.R. n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1173 de 27 luglio 2009 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4 e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29.12.2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alle delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

- 1) Di approvare i seguenti modelli di segnalazione certificata di inizio attività quali parti integranti e sostanziali del presente atto, in sostituzione di quelli approvati con le determinazioni del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 1977 del 17/2/2006 e n. 10947 del 29/8/2007:

**Allegato A1** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per case e appartamenti per vacanze ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90,

**Allegato A2** - Modello di classificazione delle case e appartamenti per vacanze - versione dicembre 2010,

**Allegato B** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per affittacamere, locanda e room and breakfast ai sensi degli articoli 46 e 47 del

DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90,

**Allegato C** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per case per ferie ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90,

**Allegato D** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per ostelli ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90,

**Allegato E** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per rifugi alpini ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90,

**Allegato F** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per rifugi escursionistici ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90,

**Allegato G** - Modello di comunicazione relativo alla tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui all'art. 12 della L.R. 16/04 - versione dicembre 2010;

**Allegato H** - Modello di segnalazione certificata di inizio attività per intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90 (comprensivo degli allegati H/1, H/2 e H/3);

**Allegato I** - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione volontaria di appartamenti ammobiliati ad uso turistico - versione dicembre 2010;

2) di stabilire che i Comuni, nell'ambito della propria autonomia, possano adattare i modelli approvati dalla Regione Emilia-Romagna in base alle diverse esigenze derivanti dai propri modelli organizzativi, con particolare riferimento allo sportello unico attività produttive, nonché predisporre i modelli delle autocertificazioni e degli altri allegati da presentare unitamente alla segnalazione certificata di inizio attività;

3) di dare atto che i Comuni possano definire ulteriori criteri per la verifica, il controllo e l'adozione della classificazione volontaria degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico;

- 4) di pubblicare integralmente il presente atto, unitamente agli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

PAOLA CASTELLINI

**ALLEGATO A1 – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per case e appartamenti per vacanze ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE  
(Art. 19 L.241/90 e art. 11 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in via  
\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

- iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero
- non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196  
c.c.)

**SEGNALA**

- l'inizio dell'attività di gestione di case e appartamenti per vacanze in questo comune a partire dal \_\_\_\_\_<sup>1</sup>
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_
- con modifiche strutturali,  
 senza modifiche strutturali.

Totale appartamenti gestiti nel Comune n. \_\_\_\_\_

Elenco dettagliato degli appartamenti gestiti: vedi elenco allegato parte integrante della presente dichiarazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>2</sup>

## DICHIARA

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>3</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

<sup>1</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

<sup>2</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>3</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>4</sup>);

### **REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO**

10) che gli immobili in cui si svolge l'attività hanno i requisiti, le caratteristiche e la classificazione di cui alle schede allegate parte integrante della presente dichiarazione così come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007;

11) che gli appartamenti in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza<sup>5</sup>;

12) il seguente periodo di apertura<sup>6</sup>:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ / dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

13) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>7</sup>;

14) che in tutte le case e appartamenti gestiti sono garantite le seguenti dotazioni e servizi minimi:

#### Servizi generali:

- servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24 e servizio di recapito su richiesta; tali servizi possono essere ubicati anche in comuni limitrofi a quello dove hanno sede gli immobili,
- assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti;

#### Dotazioni e servizi specifici riguardanti il singolo appartamento:

- la casa deve essere consegnata pulita al cliente,
- la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti, nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie"<sup>8</sup>,

<sup>4</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>5</sup> Tali condizioni, nel caso gli alloggi gestiti non siano in proprietà, possono essere dichiarate direttamente dal proprietario o usufruttuario di ogni casa o appartamento e trattenute agli atti da parte dell'impresa.

<sup>6</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>7</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

<sup>8</sup> Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:

- Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaio)
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento: - una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)

- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera



- tutto il materiale fornito è in buono stato a prescindere dalla categoria dell'appartamento;

## **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

15) di impegnarsi:

- ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, con l'indicazione della classificazione, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>9</sup>;
- a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, qualora dovesse determinare una modifica di livello di classificazione;
- ad effettuare periodicamente negli appartamenti locati i controlli relativi all'impiantistica come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999 per gli ascensori;
- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi" per quanto tecnicamente possibile;

16) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);

17) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs. 322/1989);

18) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;

19) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;

20) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;

21) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

22) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente

- 
- 1 scolapasta
  - 1 mestolo
  - 1 insalatiera
  - 1 piatto da portata
  - 1 grattugia
  - 1 apribottiglie/cavatappi
  - 1 tagliere

<sup>9</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>10</sup>

---

Allega alla presente quale parte integrante della presente:

- elenco degli appartamenti e dichiarazione dei prezzi per n. \_\_\_\_\_ appartamenti, con le relative dichiarazioni dei requisiti strutturali ai fini igienico-sanitari (1 per ogni appartamento),
- n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione per ogni casa/appartamento gestito.

---

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante) – è obbligatoria in caso di società
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione al Registro imprese
6. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
7. Certificato di conformità edilizia e agibilità o documentazione sostitutiva indicata dal Comune che attesti l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:
  - antincendio,
  - sicurezza e conformità degli impianti (D.M. n. 37 del 22.01.2008),
  - staticità;
8. Planimetria della/e struttura/e utilizzata/e evidenziando la destinazione dei locali (anche non sottoscritta da un tecnico)<sup>11</sup>
9. Dichiarazione di classificazione della casa/appartamento

### **Procedura**

La S.C.I.A. va presentata in ogni comune in cui sono ubicate le case e appartamenti gestiti nel momento in cui l'impresa inizia l'attività.

L'elenco allegato riguarda solo gli appartamenti gestiti in quel comune e va presentato:

- 1) La prima volta unitamente alla SCIA nel momento iniziale della gestione
- 2) Ogni anno entro il 1° ottobre (se ci sono nuovi appartamenti occorre presentare anche le schede di classificazione ma non una nuova SCIA). Se inviato a cura del dichiarante alla Provincia sostituisce la dichiarazione annuale dei prezzi.
- 3) Trimestralmente se ci sono modifiche o nuovi appartamenti gestiti e in ogni caso prima della locazione degli immobili. In tal caso è sufficiente l'aggiornamento degli elenchi unitamente alle schede di classificazione per i nuovi appartamenti senza ripresentazione di nuova SCIA.

Le schede di classificazione sono allegate all'elenco trasmesso in comune in sede di prima classificazione o in caso di modifica dei requisiti delle singole case o appartamenti che determini una modifica del livello di classifica. Non vanno inviate alla provincia.

Copia di ogni SCIA (esclusi gli elenchi e le schede di classificazione) va spedita a cura del dichiarante al comune in cui l'impresa ha la sede legale.

---

<sup>11</sup> Qualora la planimetria non sia allegata dovrà essere comunque tenuta a disposizione da parte del gestore per eventuali controlli da parte delle autorità competenti

## Elenco appartamenti e dichiarazione dei prezzi

- Elenco allegato alla S.C.I.A.
- Comunicazione periodica annuale entro il 1° ottobre - se inviata alla Provincia sostituisce la dichiarazione annuale dei prezzi
- Comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione. Se inviata alla Provincia sostituisce la dichiarazione dei prezzi

Presentato dall'impresa \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_ fax  
\_\_\_\_\_ Sito web \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Legale rappresentante \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

Indirizzo e denominazione struttura ricettiva (se trattasi di struttura unitaria)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Estremi D.I.A. \_\_\_\_\_

Indirizzo nei periodi di chiusura:

sig. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

N. appartamenti \_\_\_\_\_ relativi al presente elenco

Per ogni nuova casa o appartamento è allegata la dichiarazione dei requisiti strutturali ai fini igienico-sanitari



## DICHIARAZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI AI FINI IGIENICO-SANITARI PER L'APPARTAMENTO N. \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
relativamente alla casa/appartamento sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ eventuale denominazione della struttura \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>17</sup>

### DICHIARA

1) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

Documentazione sostitutiva indicata dal Comune<sup>18</sup> \_\_\_\_\_

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

<sup>17</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>18</sup> La documentazione sostitutiva, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90, deve attestare l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (D.M. 37/2008),
- staticità.

- approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico
- C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):
- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
  - certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
  - l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "*Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere*" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

In caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37):

Mi impegno a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi

Firma<sup>19</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>19</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**ALLEGATO A2 – Modello di classificazione delle case e appartamenti per vacanze  
- versione dicembre 2010**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
DEI REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

**APPARTAMENTO N. \_\_\_\_\_**

Io Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

ai fini della classificazione della casa/appartamento indicato al n. \_\_\_\_ dell'elenco allegato alla S.C.I.A. sito in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90, sotto la  
mia personale responsabilità,

**dichiaro**

che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4 corrisponde a verità e che determina una  
classificazione pari a soli:

- [2] - terza categoria
- [3] - seconda categoria
- [4] - prima categoria

Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento  
modificativo o dal mancato adempimento di adeguamenti periodici previsti dalla tabella di classificazione,  
qualora si dovesse determinare una modifica di livello di classificazione o la perdita dei requisiti minimi  
strutturali o di esercizio.

Sono consapevole che il Comune verificherà il contenuto della presente dichiarazione entro tre anni e,  
successivamente, almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Firma \*

\_\_\_\_\_

\* Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta  
dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata  
di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a  
mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.





## SEZIONE 4 - CLASSIFICAZIONE

<b>Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione</b>					
	<b>PRIMA SEZIONE – Requisiti strutturali</b>	Barrare la casella [categoria]	<b>Categoria</b>		
			<b>1</b> 4 soli	<b>2</b> 3 soli	<b>3</b> 2 soli
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[1] [2] [3]	X	X	X
	Televisore	[1]	X		
	Presenza antenna	[1] [2] [3]	X	X	X
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[1] [2]	X	X	
<b>Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)</b>					
<b>Camere</b>					
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[1] [2] [3]	X	X	X
	Materassi ignifughi (adeguamento da completare in un massimo di tre anni)	[1] [2] [3]	X	X	X
<b>Cucina</b>					
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con termocoppia o elettrici - cappa con aspirazione nel caso di monolocali - cestino porta rifiuti - frigorifero	[1] [2] [3]	X	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto <sup>4</sup>	[1] [2] [3]	X	X	X
<b>Elettrodomestici</b>					
	Lavatrice <sup>5</sup>	[1] [2]	X	X	
	Altri elettrodomestici (indicare quali):  <input type="checkbox"/> Lavastoviglie <input type="checkbox"/> Forno elettrico o a microonde <input type="checkbox"/> Asse e ferro da stiro	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	

<sup>4</sup> Per ogni persona ospitabile devono essere forniti: - Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)

- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento:

- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)
- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera
- 1 scolapasta
- 1 mestolo
- 1 insalatiera
- 1 piatto da portata
- 1 grattugia
- 1 apribottiglie/cavatappi
- 1 tagliere

<sup>5</sup> In caso di più appartamenti ubicati nello stesso condominio il requisito è considerato soddisfatto dalla presenza di un locale lavanderia ad utilizzo gratuito, ove sia presente almeno una lavatrice per i primi 3 appartamenti e una per i successivi 4, per gli appartamenti successivi una ogni 6. In tale caso deve essere presente nel locale lavanderia almeno una asciugatrice ad uso gratuito e uno stendibiancheria.

	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - sedgiole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[1] [2] [3]	X	X	X
<b>Bagni</b>					
	dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario - non di consumo - per la pulizia della casa	[1] [2] [3]	X	X	X
	In caso di doccia box doccia	[1]	X		
	Phon	[1] [2]	X	X	
	<b>Dotazioni suppletive (indicare quali):</b>  <input type="checkbox"/> Balcone - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Piscina residenziale ad uso gratuito <input type="checkbox"/> Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) <input type="checkbox"/> Impianto di aria condizionata  In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: <input type="checkbox"/> cassaforte, <input type="checkbox"/> computer con collegamento internet, <input type="checkbox"/> impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
<b>Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite</b>					
	Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[1] [2] [3]	X	X	X
	Shampoo in confezione monodose	[1] [2]	X	X	
	Confezione monodose di detergente per la casa e per stoviglie.	[1]	X		
<b>Ascensore</b>					
	Per i piani primo o superiori, ad esclusione degli edifici di un solo piano oltre il piano terra - in caso di centri storici per il secondo o superiori.	[1]	X		
	Per i piani secondo o superiori - in caso di centri storici requisito non richiesto.	[2]		X	
<b>SEZIONE SECONDA – Requisiti di servizio</b>					
<b>Cambio biancheria da letto (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)</b>					
	Bisettimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
	Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
<b>Cambio biancheria da bagno ( da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)</b>					
	Bisettimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
	Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
<b>Stato della biancheria da letto (se fornita)</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	

	Decoroso	[3]			X
<b>Stato della biancheria da bagno (se fornita)</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2] [3]		X	X
<b>Servizi e dotazioni su richiesta (eventualmente con pagamento a parte)</b>					
	Pulizia appartamento durante il soggiorno	[1][2][3]	X	X	X
	Disponibilità culla/lettino/seggiolone/fasciatoio su richiesta	[1]	X		
<b>TERZA SEZIONE - Parametri di qualità <sup>6</sup></b>					
<b>Qualità e stato di conservazione interno pareti e pavimenti</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
<b>Aspetto esterno</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
<b>Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
<b>Qualità e stato dell'arredamento</b>					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X

**QUANTO SOPRA DICHIARATO DETERMINA UNA CLASSIFICAZIONE PARI ALLA:**

- 1a CATEGORIA - 4 SOLI**
- 2a CATEGORIA - 3 SOLI**
- 3a CATEGORIA - 2 SOLI**

Firma<sup>7</sup>

---

<sup>6</sup> Come da legenda allegata.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Definizioni di qualità**

### **Lo stato esterno della struttura è considerato:**

Ottimo: quando il suo aspetto corrisponde ad una struttura di nuova costruzione o di recente ristrutturazione.

Buono: quando il suo aspetto esterno appare senza macchie, scrostature o parti di pittura sensibilmente diversi o abrasioni evidenti.

Decoroso: quando le imperfezioni che riguardano l'aspetto esterno o l'imbiancatura esterna non superino un terzo della dimensione esterna dei muri.

### **Lo stato interno delle pareti della struttura è considerato:**

Ottimo: nel caso in cui l'aspetto interno di locali privati e comuni, sia in stato perfetto come se fosse appena stata realizzata.

Buono: nel caso in cui l'imbiancatura e lo stato delle pareti risulti buono senza macchie o ingiallimenti, senza parti scrostate e tracce di muffa.

Decoroso: nel caso in cui lo stato delle pareti risulti decoroso senza macchie, ingiallimenti e parti scrostate se non di dimensioni e di evidenza limitata e in ogni caso senza muffe.

### **Lo stato dei pavimenti è considerato:**

Ottimo: quando appare come nuovo.

Buono: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe minime e solo in numero minimo. In caso di moquette la stessa non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti se non minimi.

Decoroso: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe non evidenti e non riguardanti un elevato numero. In caso di moquette la stessa, non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti evidenti.

### **Lo stato dei servizi igienici è considerato:**

Ottimo: quando si presenta come appena costruito o ristrutturato e con mobili e sanitari appena acquistati.

Buono: quando si presenta come struttura di recente realizzazione o ristrutturazione. In ogni caso con sanitari integri, rubinetteria in buono stato senza macchie o con macchie limitate, piastrelle in buono stato (senza piastrelle mancanti), mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Decoroso: quando si presenta senza piastrelle mancanti o con rotture non evidenti, con sanitari integri, rubinetteria decorosa e funzionante, mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

### **Lo stato degli arredi è considerato:**

Ottimo: mobili e arredi in perfetto stato esclusi gli arredi d'epoca (tessuti integri non scoloriti - mobilio in perfetto stato dello stesso stile per ogni locale o con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 7 anni).

Buono: mobili e arredi in buono stato (tessuti integri non scoloriti - mobilio in buono stato di stile simile per ogni ambiente, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 10 anni).

Decoroso: in caso di mobili con tessuti integri non scoloriti - mobilio senza rotture o con abrasioni significative con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 12 anni.

### **Lo stato della biancheria da letto è considerato:**

Ottimo: quando si presenta come nuovo.

Buono: quando non presenta strappi o con eventuali rattoppi minimi.

Decoroso: lo stato delle lenzuola deve essere decoroso senza strappi o con eventuali rattoppi limitati.

**Lo stato della biancheria da bagno è considerato:**

Ottimo: quando la biancheria appare come nuova.

Buono: quando non presenta sdruciture o strappi.

**Monitoraggio, controlli e sanzioni sullo stato di qualità.**

Lo stato dei locali, dei mobili, dei materiali utilizzati deve essere mantenuto al medesimo livello esistente in sede di dichiarazione della classificazione.

Il dichiarante è tenuto a monitorare e ad accertare tali condizioni nonché ad effettuare la manutenzione dei locali stessi.

Lo stesso soggetto è dunque tenuto ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. 16/04 a dichiarare la mancanza o il venir meno di alcuni requisiti, e richiedere conseguentemente l'abbassamento del livello di classificazione o l'assegnazione di un termine per l'adeguamento ai requisiti minimi per poter mantenere il livello di classifica o per poter continuare l'attività, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3. Ove tali obblighi non siano ottemperati la sanzione applicabile è indicata all'art. 36, comma 4, della L.R. 16/04.

**ALLEGATO B – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per affittacamere/locanda/camera e colazione - room and breakfast ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
AFFITTACAMERE/LOCANDA/CAMERA E COLAZIONE - ROOM AND BREAKFAST  
(Art. 19 L.241/90 e art. 10 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

- iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero
- non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

**SEGNALA**

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>8</sup>
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da  
\_\_\_\_\_  
 con modifiche strutturali,  
 senza modifiche strutturali

<sup>8</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

**Specificazione dell'esercizio:**

- si effettua almeno la somministrazione della prima colazione e si chiede la specificazione tipologica di: **"Camera e Colazione - Room & Breakfast"**.
- L'attività di affittacamere sarà esercitata in modo complementare ad un esercizio di ristorazione aperta al pubblico, autorizzazione numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>9</sup> in una struttura immobiliare unitaria, ed è garantita almeno la somministrazione della prima colazione anche sottoforma di dotazione di angolo thè-caffè in camera<sup>10</sup> e di un pasto su richiesta. Si chiede l'utilizzo della specificazione tipologica aggiuntiva di **LOCANDA**.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>11</sup>

**D I C H I A R A**

**anche ai fini igienico-sanitari**

**REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>12</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);

<sup>9</sup> autorizzata ai sensi della L.R. 14/03 e soggetta ai tetti di cui all'art. 4, comma 2 della stessa legge.

<sup>10</sup> Si intende per angolo thè - caffè, la dotazione di un bollitore elettrico su un apposito supporto all'interno della stanza. La dotazione deve essere completata da bustine per thè o caffè per la preparazione delle bevande e dalla fornitura zucchero, di brioches o biscotti confezionati per ogni ospite, nonché la fornitura di tazza, piattino, cucchiaino e coltello per ogni ospite.

<sup>11</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>12</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.



- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>13</sup>);

### **SOMMINISTRAZIONE**

10) che:

- trattasi di locanda con ristorante già autorizzato ai sensi della L.R. 14/03,
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- è prevista la somministrazione della sola prima colazione<sup>14</sup>. A tal fine dichiaro che è presente nella struttura un locale per la somministrazione di almeno 14 mq. I locali cucina in caso di somministrazione della sola colazione dovranno essere della dimensione minima prevista dei regolamenti edilizi e di igiene e potranno anche essere sottoforma di cucinotto o angolo cottura,
- è prevista la somministrazione di ulteriori pasti oltre la prima colazione agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04). A tal fine dichiaro che sono presenti nella struttura:
- n. \_\_\_\_ sale destinate alla somministrazione di mq. \_\_\_\_\_ complessivi<sup>15</sup>,
  - una cucina in locale separato avente i requisiti indicati nell'allegato,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

### **CAPACITA' RICETTIVA<sup>16</sup>**

- 11) la seguente capacità ricettiva della struttura:
- Totale appartamenti: n. 1
- n. 2  entrambi ubicati nello stesso stabile.
- Totale camere n. \_\_\_\_\_ (massimo 6)
- Totale posti letto n. \_\_\_\_\_<sup>17</sup>;
- 12) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata parte integrante della presente dichiarazione;

### **REQUISITI STRUTTURALI**

13) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;

<sup>13</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>14</sup> In tal caso non è prevista la notifica sanitaria.

<sup>15</sup> E' obbligatoria la presenza di una o più sale destinate alla somministrazione per una superficie complessiva di almeno 14 mq. per i primi 6 alloggiati; per gli ulteriori ospiti che utilizzino congiuntamente le sale andrà calcolato un ulteriore mq. a testa.

<sup>16</sup> La capacità ricettiva delle camere è di 9 mq. per le camere ad un letto 14 mq. per le camere a due letti, cui devono essere aggiunti almeno altri 6 mq. per ogni ulteriore posto letto autorizzato.

<sup>17</sup> E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri stabiliti e indicati nella scheda allegata.

14) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);

15) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007, e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

documentazione sostitutiva indicata dal Comune<sup>18</sup> \_\_\_\_\_;

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

<sup>18</sup> la documentazione sostitutiva, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90, deve attestare l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (D.M. n. 37 del 22.01.2008),
- staticità.



20) il seguente periodo di apertura<sup>20</sup>:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

21) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007;

22) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>21</sup>;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

23) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
- ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 15B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>22</sup>;
- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi" con le modalità ivi previste;

24) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);

25) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs. 322/1989);

26) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;

27) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;

---

<sup>20</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>21</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

<sup>22</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

- 28) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;
- 29) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 30) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>23</sup>

---

---

<sup>23</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione al Registro imprese
6. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
7. In caso di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico: autorizzazione amministrativa
8. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione sostitutiva indicata dal Comune
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali (anche non sottoscritta da un tecnico abilitato)

**- Affittacamere -**

**Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi**

**SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**

**ESERCIZIO**

Denominazione della struttura _____
Eventuale specificazioni aggiuntive _____ Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

**PROPRIETA'**

Generalità proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____

**GESTIONE**

Soggetto gestore _____
Legale Rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale destinata all'attività mq. _____ Altezza locali m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale n. appartamenti 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
Piani di ubicazione dell'esercizio: _____
Struttura accessibile <sup>1</sup> : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89

### SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Giardino mq. \_\_\_\_\_  
 Riscaldamento                       Aria condizionata nelle parti comuni                       Ascensore  
 Autorimessa con posti auto n. \_\_\_\_\_                       Parcheggio riservato con posti auto n. \_\_\_\_\_  
 Accessibilità disabili  
**Locali di uso comune:**  
 Sala di soggiorno mq. \_\_\_\_\_  Sala da pranzo mq. \_\_\_\_\_<sup>2</sup>  
 Cucina mq. \_\_\_\_\_<sup>3</sup>

### SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

**Appartamento n. 1 - Totale camere n. \_\_\_\_\_<sup>4</sup> di cui:** - con bagno n. \_\_\_\_\_ - con telefono n. \_\_\_\_\_  
 con TV n. \_\_\_\_\_ con aria condizionata n. \_\_\_\_\_ - con riscaldamento n. \_\_\_\_\_  
**Appartamento n. 2 - Totale camere n. \_\_\_\_\_ di cui:** - con bagno n. \_\_\_\_\_ - con telefono n. \_\_\_\_\_  
 con TV n. \_\_\_\_\_ con aria condizionata n. \_\_\_\_\_ - con riscaldamento n. \_\_\_\_\_  
**Totale posti letto n. \_\_\_\_\_**

PIANO <sup>5</sup>	CAMERE CON BAGNO <sup>6</sup>						CAMERE SENZA BAGNO						SERVIZI COMUNI <sup>7</sup>			
	1 letto <sup>8</sup>	2 letti <sup>9</sup>	3 letti <sup>10</sup>	4 letti	+ letti <sup>11</sup>	totale	1 letto <sup>8</sup>	2 letti <sup>9</sup>	3 letti	4 letti	+ letti	totale	com-pleti	WC	Lavabi	Docce
—																
—																
—																
Tot.																

<sup>2</sup> In caso di somministrazione di pranzo e/o cena la superficie complessiva minima è di mq. 14 per i primi 6 alloggiati, per gli ulteriori ospiti che utilizzino congiuntamente le sale andrà calcolato un ulteriore mq a testa.

<sup>3</sup> I locali cucina in caso di somministrazione della sola colazione dovranno essere della dimensione minima prevista dei regolamenti edilizi e di igiene e potranno anche essere sottoforma di cucinotto o angolo cottura, in questo caso le dimensioni del locale cucina e somministrazione sono quelle definite dai regolamenti edilizi e di igiene. In caso di somministrazione di altri pasti la cucina dovrà obbligatoriamente trovarsi in un locale separato ed avere le caratteristiche indicate nell'allegato.

<sup>4</sup> Il numero delle camere complessivo non può superare le sei unità. La dotazione minima delle camere è costituita da un armadio, un tavolo e, per ogni posto letto, un letto, una sedia o una seduta poltrona/divano e un comodino o equivalente.

<sup>5</sup> Inserire il numero del piano.

<sup>6</sup> La superficie dei bagni ad uso esclusivo di una camera deve essere di almeno 3 mq. ciascuno e ogni bagno deve possedere una dotazione minima costituita da un lavandino un bidet, vasca o doccia ed un wc.

<sup>7</sup> Occorre almeno un bagno completo ad uso comune per le camere senza bagni privati ogni sei posti letto o frazione.

<sup>8</sup> Almeno 9 mq. per la sola camera.

<sup>9</sup> Almeno 14 mq. per la sola camera.

<sup>10</sup> Per ogni posto letto oltre il secondo occorre aggiungere 6 mq. per posto letto.

<sup>11</sup> Per camere a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la quantità nella casella.



**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a  
\_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ prov.  
\_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA  
\_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva \_\_\_\_\_  
denominata \_\_\_\_\_ sita in \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
  - 1) Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  - 2) Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*i Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  - 3) Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  - 4) Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  - 5) Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  - 6) Un acquaio a due lavelli;
  - 7) Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  - 8) Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  - 9) In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  - 10) Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  - 11) Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  - 12) Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Firma<sup>12</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **Somministrazione dei pasti**

In caso di somministrazione agli alloggiati dei pasti principali oltre alla prima colazione occorre la notifica sanitaria con cui si deve attestare il rispetto dei seguenti parametri relativi alla cucina:

1. Superficie totale utile di almeno 9 mq., con l'aggiunta di 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo;
2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Regolamento edilizio comunale;
3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Regolamento edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Regolamento edilizio comunale;
5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
6. Un acquaio a due lavelli;
7. Apparecchio di cottura ad almeno 4 fuochi;
8. Un frigorifero;
9. Superficie di lavorazione pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento della cucina;
10. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
11. Un armadio o simile per dispensa.

**ALLEGATO C – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per case per ferie ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
CASA PER FERIE  
(Art. 19 L.241/90 e art. 7 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_ PEC (Posta  
elettronica certificata) \_\_\_\_\_

iscritto/a:

- al Registro Imprese
- al REA

della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

**SEGNALA**

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>13</sup>
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_
- con modifiche strutturali,  
 senza modifiche strutturali
- l'annessione di una dipendenza.

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_.

Ubicazione eventuali dipendenze \_\_\_\_\_  
distanza dalla casa madre m. \_\_\_\_\_<sup>14</sup>.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>15</sup>

## DICHIARA

**anche ai fini igienico-sanitari**

### **FINALITA'**

1) che la casa per ferie ha le seguenti finalità:

- a)  di ospitare i dipendenti e famigliari dell'azienda qui rappresentata, dichiara inoltre
- di avere stipulato apposita convenzione con l'ente/azienda \_\_\_\_\_  
al fine di ospitare i relativi dipendenti e famigliari (art. 7, comma 2, L.R. 16/04);
- b)  sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive (art. 7, comma 1, L.R. 16/04), dichiara inoltre:
- di avere stipulato apposita convenzione con l'ente/associazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ al fine di ospitare i relativi associati (art. 7, comma 2, L.R. 16/04);

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

2) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>16</sup>;

<sup>13</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

<sup>14</sup> Di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

<sup>15</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>16</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 3) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 4) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 5) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 6) di:
- non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 7) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 8) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 9) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 10) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>17</sup>);

### **SOMMINISTRAZIONE**

- 11) che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina<sup>18</sup>;
- 12) che:
- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
  - non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
  - la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;
- 13) che:
- è prevista
  - non è prevista
- la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (art. 19, comma 3, L.R. 16/04);

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 14) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 15) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);
- 16) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;

<sup>17</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>18</sup> Tale requisito non è obbligatorio per le case religiose di ospitalità.

17) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>19.</sup>,

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

<sup>19</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Se presente una o più piscine ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

G) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):

Somministrazione (L.R. 14/2003) \_\_\_\_\_

Impianto natatorio (DGR 1092/2005) \_\_\_\_\_

Centro estetico (L. 1/90 e art. 10, comma 2, D.L. 7/2007 convertito in L. 40/2007) \_\_\_\_\_

Palestra (L.R. 13/2000 art. 10) \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

### **CAPACITA' RICETTIVA<sup>20</sup>**

18) La seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. \_\_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_ della struttura principale,

Totale camere n. \_\_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_ della dipendenza;

19) Attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

20) che è garantita a favore degli ospiti:

\_\_\_\_\_

<sup>20</sup> La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camera a 1 letto almeno 8 mq., camera a 2 letti almeno 10 mq., 5 mq. aggiuntivi per ogni posto letto ulteriore. In caso di utilizzo di letti a castello per camere/camerate dai 4 letti in su, ove l'altezza dei locali sia superiore a 3,20 m il parametro superficie/posto letto può essere ridotto 5 mq..





- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 17B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>25</sup>;

- 27) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- 28) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989);
- 29) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 30) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;
- 31) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;
- 32) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 33) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

---

<sup>25</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>26</sup>

---

---

<sup>26</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
6. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
7. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
8. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
12. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)

**- Case per ferie -**

**Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi**

**SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**

**ESERCIZIO**

Denominazione della struttura _____
Eventuale specificazioni aggiuntive _____ Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

**PROPRIETA'**

Generalità proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____

**GESTIONE**

Soggetto gestore _____
Legale Rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali m. _____ <sup>1</sup>
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____
Struttura accessibile <sup>2</sup> : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> Nel caso in cui l'altezza sia superiore a m. 3,20, il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 5 mq. per camere/camerate dai 4 letti in su con utilizzo di letti a castello.

<sup>2</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

### SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

#### Aree comuni:

- Giardino mq. \_\_\_\_\_       Parco mq. \_\_\_\_\_       Spiaggia privata
- Riscaldamento       Aria condizionata nelle parti comuni       Ascensore
- Autorimessa con posti auto n. \_\_\_\_\_       Parcheggio riservato con posti auto n. \_\_\_\_\_
- Impianti sportivi e ricreativi:
- Palestra mq. \_\_\_\_\_       Piscina mq. \_\_\_\_\_       Campo da calcio mq. \_\_\_\_\_
- Campo polivalente mq. \_\_\_\_\_       Parco giochi mq. \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_ mq. \_\_\_\_\_

Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti \_\_\_\_\_

- Accoglienza di gruppi di disabili (n. \_\_\_ stanze accessibili per un tot. di n. \_\_\_ posti letto)

#### Locali di uso comune<sup>3</sup>:

- Reception mq. \_\_\_\_\_       Sala di soggiorno mq. \_\_\_\_\_
- Sala giochi mq. \_\_\_\_\_       Sala conferenze/convegni mq. \_\_\_\_\_
- Aule per studio n. \_\_\_\_\_ tot. mq. \_\_\_\_\_       Sala lettura mq. \_\_\_\_\_
- Sala da pranzo mq. \_\_\_\_\_ totale posti n. \_\_\_\_\_       Teatro mq. \_\_\_\_\_
- Sala televisione mq. \_\_\_\_\_       Bar mq. \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> E' obbligatorio una o più sale comuni, distinte dal locale adibito a cucina, per una superficie complessiva di almeno 20 metri quadrati per i primi 10 posti letto e di 0,5 metri quadrati per ognuno degli ulteriori posti letto.

### SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. \_\_\_\_\_ di cui: - con bagno n. \_\_\_\_\_ - con telefono n. \_\_\_\_\_ con TV n. \_\_\_\_\_  
 - con aria condizionata n. \_\_\_\_\_ - con riscaldamento n. \_\_\_\_\_

Totale posti letto n. \_\_\_\_\_

PIANO	CAMERE CON BAGNO						CAMERE SENZA BAGNO <sup>4</sup>						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti <sup>5</sup>	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti	tot.	com-pleti	WC	lavabi	docce
P.																
T.																
1°																
2°																
3°																
4°																
5°																
6°																
—																
tot.																

<sup>4</sup> Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione con un minimo di un servizio ogni piano.

<sup>5</sup> per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva  
\_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ sita in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
  1. Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  6. Un acquaio a due lavelli;
  7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  10. Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  12. Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>6</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**ALLEGATO D – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per ostello ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
OSTELLO  
(Art. 19 L.241/90 e art. 8 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa<sup>7</sup>  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a:  
 al Registro Imprese  
 al REA

della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

**SEGNALA**

L'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>8</sup>

<sup>7</sup> In tal caso occorre avere stipulato apposita convenzione con comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 8, comma 2, L.R. 16/04).

<sup>8</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.



- Il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_
- con modifiche strutturali,  
 senza modifiche strutturali
- L'annessione di una dipendenza

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_.

Ubicazione eventuali dipendenze \_\_\_\_\_  
distanza dalla casa madre m. \_\_\_\_\_<sup>9</sup>.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>10</sup>

## D I C H I A R A

**anche ai fini igienico-sanitari**

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>11</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

<sup>9</sup> Di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

<sup>10</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>11</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>12</sup>);

### **SOMMINISTRAZIONE**

10) che:

- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

11) che:

- è prevista
- non è prevista

la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (art. 19, comma 3, L.R. 16/04);

### **REQUISITI STRUTTURALI**

12) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;

13) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);

14) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;

15) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>13</sup>;

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

<sup>12</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>13</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

- C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):
- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
  - certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
  - l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "*Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere*" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Se presente una o più piscine ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_.

G) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):



- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

22) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>17</sup>;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

23) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 15B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>18</sup>;

24) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);

25) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989);

26) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;

27) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;

28) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;

29) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

30) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

---

<sup>17</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

<sup>18</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>19</sup>

---

---

<sup>19</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
6. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
7. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
13. Documentazione sulla prevenzione incendi

- Ostello -

**Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi**

**SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**

<b>ESERCIZIO</b>
Denominazione della struttura _____
Eventuale specificazioni aggiuntive _____ Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____
<b>PROPRIETA'</b>
Generalità proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____
<b>GESTIONE</b>
Soggetto gestore _____
Legale Rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali m. _____ <sup>1</sup>
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____
Struttura accessibile <sup>2</sup> : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> Nel caso in cui l'altezza sia superiore a m. 3,20, il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 4 mq. per camere/camerate dai 4 letti in su con utilizzo di letti a castello.

<sup>2</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.



### SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

#### Aree comuni:

- Giardino mq. \_\_\_\_\_       Parco mq. \_\_\_\_\_       Spiaggia privata
- Riscaldamento       Aria condizionata nelle parti comuni       Ascensore
- Autorimessa con posti auto n. \_\_\_\_\_       Parcheggio riservato con posti auto n. \_\_\_\_\_
- Impianti sportivi e ricreativi:
- Palestra mq. \_\_\_\_\_       Piscina mq. \_\_\_\_\_       Campo da calcio mq. \_\_\_\_\_
- Campo polivalente mq. \_\_\_\_\_       Parco giochi mq. \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_ mq. \_\_\_\_\_

Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti \_\_\_\_\_

- Accoglienza di gruppi di disabili (n. \_\_\_ stanze accessibili per un tot. di n. \_\_\_ posti letto)

#### Locali di uso comune<sup>3</sup>:

- Reception mq. \_\_\_\_\_       Sala di soggiorno mq. \_\_\_\_\_
- Sala giochi mq. \_\_\_\_\_       Sala conferenze/convegni mq. \_\_\_\_\_
- Aule per studio n. \_\_\_\_\_ tot. mq. \_\_\_\_\_       Sala lettura mq. \_\_\_\_\_
- Sala da pranzo mq. \_\_\_\_\_ totale posti n. \_\_\_\_\_       Teatro mq. \_\_\_\_\_
- Sala televisione mq. \_\_\_\_\_       Bar mq. \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> E' obbligatorio una o più sale comuni, per una superficie complessiva di almeno 0,8 metri quadrati per posto letto aumentata a 1 metro quadrato per posto letto qualora le sale comuni coincidano con le sale destinate alla consumazione dei pasti. Il locale ad uso comune non può comunque essere inferiore a mq. 20.

### SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. \_\_\_\_\_ di cui: - con bagno n. \_\_\_\_\_ - con telefono n. \_\_\_\_\_ con TV n. \_\_\_\_\_  
 - con aria condizionata n. \_\_\_\_\_ - con riscaldamento n. \_\_\_\_\_

Totale posti letto n. \_\_\_\_\_

PIANO	CAMERE CON BAGNO <sup>4</sup>						CAMERE SENZA BAGNO <sup>5</sup>						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti <sup>6</sup>	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti	tot.	com-pleti	WC	lavabi	docce
P.																
T.																
1°																
2°																
3°																
4°																
5°																
6°																
—																
tot.																

<sup>4</sup> Superficie minima dei bagni privati di almeno 3 metri quadrati ed una dotazione minima costituita da un lavandino, un bidet, una vasca o una doccia ed un wc.

<sup>5</sup> Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione con un minimo di un servizio ogni piano.

<sup>6</sup> Per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva  
\_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ sita in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
  1. Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  6. Un acquaio a due lavelli;
  7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  10. Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>7</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**ALLEGATO E – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per rifugio alpino ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
RIFUGIO ALPINO  
(Art. 19 L.241/90 e art. 9 L.R. 16/04)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa<sup>8</sup>  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a:

al Registro Imprese

al REA

della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

**SEGNALA**

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>9</sup>
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da  
\_\_\_\_\_  
 con modifiche strutturali,  
\_\_\_\_\_

<sup>8</sup> In caso di gestione da parte di imprese è necessaria la stipula di una apposita convenzione con il comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 9, comma 4, L.R. 16/04).

<sup>9</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

senza modifiche strutturali

l'annessione di una dipendenza

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ ubicata \_\_\_\_\_

Ubicazione eventuali dipendenze \_\_\_\_\_.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>10</sup>

## DICHIARA

**anche ai fini igienico-sanitari**

### REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>11</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>12</sup>);

### SOMMINISTRAZIONE

- 10)  che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina che rispetta i parametri edilizi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nel capo relativo ai rifugi alpini ed è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti nonché al pubblico<sup>13</sup>,

<sup>10</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>11</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

<sup>12</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 11) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 12) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);
- 13) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;
- 14)  che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;
- che la struttura non dispone dei seguenti requisiti minimi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- 15) che è stata ottenuta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>14.</sup>;

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche,

<sup>13</sup> Vista la particolare collocazione dei rifugi alpini la presentazione della SCIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

<sup>14</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Se presente una o più piscine ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

## **CAPACITA' RICETTIVA<sup>15</sup>**

16) la seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. \_\_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_ della struttura principale;

<sup>15</sup> La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camere dormitorio con almeno 4 mq per posto letto - (fatte salve le deroghe possibili).

17) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

18) che è garantita a favore degli ospiti:

- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali;
- b) Fornitura di una coperta per ogni letto o cuccetta;
- c) Pulizia adeguata dei locali;
- d) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- e) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;
- f) servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale;

19) il seguente periodo di apertura<sup>16</sup>:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

20) che esiste un locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate;

21) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>17</sup>;

### **RICHIESTA DI DEROGA AI PARAMETRI MINIMI**

22) Si è in presenza di condizioni ambientali particolarmente impegnative:

- sì perché \_\_\_\_\_
- no

per tale motivo si chiede la deroga ai seguenti parametri minimi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005:

- capacità ricettiva con i seguenti parametri \_\_\_\_\_

E' comunque garantito il parametro minimo di 3 mq. per posto letto con un ricambio d'aria pari ad almeno 3 ricambi orari,

- altro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

23) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria;

<sup>16</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>17</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.



- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 15B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- nel caso siano richieste deroghe ai parametri minimi, ad acquisire l'assenso all'applicazione della deroga dall'amministrazione comunale;
- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>18</sup>;

24) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

25) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>19</sup>

---



---

<sup>18</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

<sup>19</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
4. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
5. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
6. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
7. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
13. Documentazione sulla prevenzione incendi

## - Rifugio Alpino -

### Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

#### **Strutture e dotazioni obbligatorie, salvo deroghe:**

- Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- Cucina per la preparazione dei pasti;
- Spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- Spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello;
- Servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- Acqua potabile come da D. Lgs 31/01 e s.m.i.;
- Impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque;
- Posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;
- Adeguato numero di apparecchi estintori;
- Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- Una cassetta di pronto soccorso;
- Adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario ;
- Idoneo impianto per la produzione di energia elettrica e impianto di riscaldamento;
- Piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino ;
- locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate
- servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti solidi accumulati presso i rifugi avviene secondo le modalità indicate dall'amministrazione competente.

### SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

<b>ESERCIZIO</b>	
Denominazione della struttura _____	
Eventuale specificazioni aggiuntive _____	
Indirizzo _____	
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____	
<b>PROPRIETA'</b>	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
<b>GESTIONE</b>	
Soggetto gestore _____	
Legale Rappresentante _____	
Rappresentante nominato _____	
Soggetti utilizzatori della struttura _____	
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____	

## 'SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati foglio _____ mappale _____ catastali:
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali: minima m. _____ media m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale

## SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

<b>Locali di uso comune:</b>
<input type="checkbox"/> cucina <sup>1</sup> mq. _____
<input type="checkbox"/> Spazio consumo di alimenti e bevande <sup>2</sup> mq. _____ totale posti n. _____
<input type="checkbox"/> altri spazi comuni mq. _____

## SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

<b>Totale camerate<sup>3</sup> n. _____ per mq. totali _____ totale posti letto _____</b>
Servizi comuni <sup>4</sup> n. _____ bagni completi n. _____
con un totale di: wc n. _____ lavabi n. _____ docce n. _____

Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____	
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno

<sup>1</sup> **Requisiti della cucina** - Superficie minima 12 mq, altezza media minima 2,40 m., altezza minima 2 m., superficie fenestrata apribile almeno 1/16 della superficie del pavimento; cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione; rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza  $\geq$  a m. 1,80 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale; frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti; piani di lavoro di adeguate dimensioni; servizio igienico completo riservato al personale di gestione (WC, lavandino, bidet, doccia) con antigabinetto ad uso spogliatoio; larghezza porte non inferiore a cm 65.

<sup>2</sup> **Requisiti degli spazi per il consumo di alimenti e bevande** - Altezza media  $\geq$  m. 2,20; altezza minima  $\geq$  2,00 m.; Superficie fenestrata apribile  $\geq$  a 1/16 della superficie del pavimento; 1 WC con lavabo ogni 50 mq di superficie utile, o frazione, delle sale di ristoro. Larghezza porte non inferiore a cm 65.

<sup>3</sup> **Requisiti degli spazi per il pernottamento** - Le camere dormitorio devono avere almeno 4 mq. per posto letto (salvo deroghe), un'altezza media  $\geq$  m. 2,20, un'altezza minima  $\geq$  m. 2,00, la presenza di un adeguato ricambio d'aria pari ad almeno 2 ricambi orari conseguiti con ventilazione naturale (a parete e/o con l'ausilio di canne), una superficie fenestrata apribile  $\geq$  a 1/16 della superficie del pavimento. Larghezza porte non inferiore a cm 65. Non è possibile installare caldaie o simili strumenti di riscaldamento nei locali dormitorio.

<sup>4</sup> **Requisiti dei servizi igienico-sanitari** - Almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno: 1 lavabo ogni 10 posti letto o frazione, 1 WC ogni 15 posti letto o frazione, 1 doccia ogni 20 posti letto; altezza media  $\geq$  m. 2,20; altezza minima  $\geq$  2,00 m.; Superficie fenestrata apribile  $\geq$  a 1/16 della superficie del pavimento; Pareti fino ad una altezza  $\geq$  a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Larghezza porte non inferiore a cm 65.



**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva  
\_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ sita in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 per le cucine autogestite e precisamente:
  1. Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (non inferiore a 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*i Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  6. Un acquaio a due lavelli;
  7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  10. Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>5</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**ALLEGATO F – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per rifugio escursionistico ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
RIFUGIO ESCURSIONISTICO  
(Art. 19 L.241/90 e art. 9 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa<sup>6</sup>  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a:  
 al Registro Imprese  
 al REA

della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

**SEGNALA**

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>7</sup>  
 il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da  
\_\_\_\_\_

<sup>6</sup> In caso di gestione da parte di imprese è necessaria la stipula di una apposita convenzione con comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 9, comma 4, L.R. 16/04),

<sup>7</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

- con modifiche strutturali,  
 senza modifiche strutturali

- l'annessione di una dipendenza.

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_

ubicata \_\_\_\_\_.

Che la struttura è di proprietà di <sup>8</sup> \_\_\_\_\_

che la struttura:  è ubicata in una zona difficilmente raggiungibile perché

\_\_\_\_\_

non è ubicata in una zona difficilmente raggiungibile

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>9</sup>

## DICHIARA

anche ai fini igienico-sanitari

### REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>10</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;

<sup>8</sup> La struttura deve essere di proprietà di enti pubblici o associazioni senza scopo di lucro operanti nel settore alpinistico o escursionistico.

<sup>9</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>10</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.



- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>11</sup>);

### **SOMMINISTRAZIONE**

10) che:

- che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina che rispetta i parametri edilizi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nel capo relativo ai rifugi escursionistici ed è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera regionale n. 2186 del 19/12/2005;

11) che:

- è prevista
- non è prevista

la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico<sup>12</sup>;

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 12) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);
- 13) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;
- 14) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

- Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:
- \_\_\_\_\_<sup>13</sup>;

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

<sup>11</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>12</sup> Qualora il rifugio escursionistico sia ubicato in zone difficilmente raggiungibili la presentazione della SCIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

In caso la struttura sia ubicata in altra area la presentazione della SCIA ai sensi della L.R. 16/04 abilita alla somministrazione dei pasti agli alloggiati previa notifica sanitaria, mentre per la somministrazione al pubblico sarà necessaria l'autorizzazione ai sensi della L.R. 14/03.

<sup>13</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

- C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.  
 approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

- C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):
- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
  - certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
  - l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

- Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure  
 Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

- Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

- di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Se presente una o più piscine ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,

- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

### **CAPACITA' RICETTIVA<sup>14</sup>**

15) la seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere-dormitorio n. \_\_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_,

16) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

17) che è garantita a favore degli ospiti:

- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile;
- b) Fornitura di una coperta per ogni letto o cuccetta;
- c) Pulizia adeguata dei locali;
- d) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- e) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;

18) il seguente periodo di apertura<sup>15</sup>:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

19) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>16</sup>.

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

20) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria(N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 14B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;

<sup>14</sup> La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camere con superficie minima di 8 mq. con l'aggiunta di 4 mq per posto letto per ogni posto letto aggiuntivo.

<sup>15</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>16</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 “Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi”;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>17</sup>;

21) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

22) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>18</sup>

---

---

<sup>17</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

<sup>18</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
4. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
5. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
6. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
7. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
13. Documentazione sulla prevenzione incendi

## - Rifugio Escursionistico -

### Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

#### **Strutture e dotazioni obbligatorie:**

- Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- Cucina per la preparazione dei pasti;
- Spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- Spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello;
- Servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- Acqua potabile come da D. Lgs 31/01 e s.m.i.;
- Impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque (ove non sia possibile l'allacciamento al sistema fognario del comune);
- Posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;
- Adeguato numero di apparecchi estintori;
- Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- Una cassetta di pronto soccorso;
- Adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario;
- Idonei impianti per la produzione di energia elettrica e acqua calda;
- impianto di riscaldamento, solo se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile.

### SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

<b>ESERCIZIO</b>
Denominazione della struttura _____
Eventuale specificazioni aggiuntive _____
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____
<b>PROPRIETA'</b>
Generalità proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____
<b>GESTIONE</b>
Soggetto gestore _____
Legale Rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

## SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____	
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____	
Superficie totale area occupata mq. _____	Cubatura immobile occupato _____ Altezza locali m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale	

## SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

<b>Locali di uso comune:</b>	
<input type="checkbox"/> cucina <sup>1</sup> mq. _____	
<input type="checkbox"/> Spazio consumo di alimenti e bevande <sup>2</sup> _____	totale posti n. _____
<input type="checkbox"/> altri spazi comuni mq _____	

## SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

<b>Totale camere<sup>3</sup> n. _____</b>		totale posti letto _____	
Servizi comuni <sup>4</sup> n _____		bagni completi n. _____	
con un totale di: wc n. _____		lavabi n. _____ docce n. _____	

Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____		Numero Camere di n. letti _____	
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno

<sup>1</sup> **Requisiti della cucina** - Superficie minima 16 mq, altezza media minima 2,40 m., altezza minima 2,20 m., superficie fenestrata apribile almeno 1/12 della superficie del pavimento; Cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione; rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza  $\geq$  a m 2,00 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale; frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti; piani di lavoro di adeguate dimensioni; servizio igienico completo riservato al personale di gestione (WC, lavandino, bidet, doccia) con antigabinetto ad uso spogliatoio.

<sup>2</sup> **Requisiti degli spazi per il consumo di alimenti e bevande** - Altezza media  $\geq$  m. 2,40; altezza minima  $\geq$  2,20 m.; superficie fenestrata apribile  $\geq$  a 1/12 della superficie del pavimento; 1 WC distinto per sesso con antigabinetto in comune dotato di lavabi.

<sup>3</sup> **Requisiti degli spazi per il pernottamento** – Stanze con superficie minima 8 mq. per un posto letto con incremento di 4 mq. per ogni letto aggiunto oltre il primo; altezza media minima m. 2,40; altezza minima m. 2,20; superficie fenestrata apribile  $\geq$  a 1/12 della superficie del pavimento.

<sup>4</sup> **Requisiti dei servizi igienico-sanitari** - Almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno: 1 lavabo ogni 10 posti letto o frazione, 1 WC ogni 10 posti letto o frazione, 1 doccia ogni 12 posti letto o frazione; altezza media minima  $\geq$  m. 2,20; altezza minima  $\geq$  2,00 m.; superficie fenestrata apribile  $\geq$  a 1/16 della superficie del pavimento; pareti fino ad una altezza  $\geq$  a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva  
\_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ sita in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
  1. Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  6. Un acquaio a due lavelli;
  7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  10. Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>5</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.



**ALLEGATO G - Modello di comunicazione di locazione di appartamenti ammobiliati per uso turistico - versione dicembre 2010**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNICAZIONE DI LOCAZIONE DI APPARTAMENTI AMMOBILIATI PER USO TURISTICO**

**(art. 12 L.R. 16/04)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

che intende locare a turisti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04 le seguenti abitazioni:

1) ubicata \_\_\_\_\_ che il titolo di possesso è<sup>6</sup> \_\_\_\_\_

che il periodo della messa in locazione è dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

posti letto n. \_\_\_\_\_

di cui si autocertifica la classificazione come da modello allegato  si  no

2) ubicata \_\_\_\_\_ che il titolo di possesso è \_\_\_\_\_

che il periodo della messa in locazione è dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

posti letto n. \_\_\_\_\_

di cui si autocertifica la classificazione come da modello allegato  si  no

3) ubicata \_\_\_\_\_ che il titolo di possesso è \_\_\_\_\_

che il periodo della messa in locazione è dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

posti letto n. \_\_\_\_\_

di cui si autocertifica la classificazione come da modello allegato  si  no

<sup>6</sup> Non è considerata attività d'impresa, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 16/04, la locazione da parte di proprietari o usufruttuari di un numero di appartamenti non superiore alle tre unità e senza la fornitura di servizi aggiuntivi.

che intende sospendere la locazione a turisti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04 le seguenti abitazioni:

- 1) ubicata \_\_\_\_\_
- 2) ubicata \_\_\_\_\_
- 3) ubicata \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

### DICHIARA

- che le caratteristiche della/e abitazione/i sono conformi alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria di prevenzione incendi e di sicurezza;
- che la capacità ricettiva della/e abitazione/i è determinata da quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali e dal D.M. 5/7/1975<sup>7</sup>, ovvero, per gli appartamenti classificati, è determinata da quanto stabilito con deliberazione G.R. 802/07<sup>8</sup>;
- che gli appartamenti locati saranno locati alle seguenti condizioni:
  - a. la casa deve essere consegnata pulita al cliente;
  - b. deve essere fornita in modo continuativo: energia elettrica, acqua calda e fredda e deve essere presente impianto di riscaldamento dei locali in caso di locazioni dal 1° ottobre al 30 aprile;
  - c. l'abitazione deve essere arredata, e devono essere forniti utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura congrua al numero di persone ospitabili ed in buono stato;
  - d. deve essere fornito un numero di telefono per la comunicazione dei guasti, che devono essere al più presto riparati;
- l'attività sarà svolta secondo modalità non imprenditoriali <sup>9</sup>

### Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

<sup>7</sup> In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina o un angolo cottura in conformità a quanto stabilito dai Regolamenti edilizi comunali, un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto. Le dimensioni minime dei monolocali sono: 28 mq. per una persona, 38 mq. per due persone.

<sup>8</sup> 9 mq. di superficie utile per posto letto per le strutture a 2 soli, 10 mq. di superficie utile per posto letto per le strutture a 3 soli. Sono compresi nella metratura totale dell'appartamento i bagni e altri locali all'interno dell'appartamento, sono esclusi i muri, cantine, garage, balconi e verande.

E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati

<sup>9</sup> Si considera in ogni caso gestione in forma imprenditoriale quella effettuata da chi concede direttamente in locazione ai turisti - per periodi fino a 6 mesi - quattro o più case o appartamenti per vacanze anche in stabili diversi posti nello stesso comune o in comuni diversi. Perché non sia configurata l'attività imprenditoriale è esclusa, da parte del locatore, la fornitura di servizi complementari o aggiuntivi, diversi da quelli minimi indicati, nonché la pubblicità dell'attività.

Non è considerata pubblicità la normale attività informativa, anche tramite siti internet privati, purché non inseriti in circuiti di prenotazione e commercializzazione con caratteristiche che travalichino una semplice informazione, indicazione di visibilità o delle coordinate quali indirizzo, telefono, fax ed e-mail.

- 1) qualora la comunicazione non venga rinnovata, si considera efficace l'ultima comunicazione presentata. La variazione della comunicazione è obbligatoria in caso di variazione di qualche elemento comunicato o in caso di cessazione dell'attività;
- 2) di essere tenuto a comunicare alla Provincia i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti secondo le modalità indicate dall'ISTAT;
- 3) di essere tenuto, per locazioni superiori a un mese, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 191/78 e del comma 344 della Legge 30/12/2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), ad effettuare una comunicazione all'autorità di Pubblica Sicurezza entro 48 ore dalla consegna dell'immobile. A decorrere dalla data di approvazione del modello di cui al comma 344 L. 311/04 tale comunicazione dovrà essere effettuata in via telematica all'agenzia delle entrate.

La presentazione all'agenzia delle entrate per la registrazione del contratto sostituisce la comunicazione di cui all'art. 12 L. 191/78;

- 4) che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati e la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte;
- 5) che, per gli appartamenti classificati, potrà esporre la targa con il segno distintivo previsto per le case e appartamenti per vacanze, con l'indicazione della classificazione, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>10</sup>

---

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**Allegato H – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'INTERMEDIAZIONE DA PARTE DI AGENZIE IMMOBILIARI NELLA  
LOCAZIONE DI APPARTAMENTI AMMOBILIATI A TURISTI  
(Art. 19 L.241/90 e art. 12 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

agente immobiliare iscritto nel ruolo dei mediatori - sezione degli agenti immobiliari - della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

l'attività di mediazione è svolta dal sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_ cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ iscritto nel ruolo dei mediatori - sezione degli agenti immobiliari - della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_,

in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in via \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

con sede secondaria nel comune di \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_

eventuale denominazione dell'agenzia immobiliare \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

### SEGNALA

di svolgere attività di intermediazione relativamente alla locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico non classificati e/o classificati da locare nel comune di \_\_\_\_\_ per un totale di n. \_\_\_\_\_ di cui all'elenco allegato facente parte integrante della presente segnalazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>11</sup>

### DICHIARA

#### REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>12</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;

<sup>11</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>12</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

### REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO

9) di essere a conoscenza che la capacità ricettiva delle abitazioni non classificate<sup>13</sup> coincide con quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali;

10) che, ove il titolare dell'appartamento da locare abbia fatto richiesta di classificazione volontaria, ne sarà allegata copia e la capacità ricettiva è indicata nell'atto di autocertificazione della classifica.

11) che l'agenzia immobiliare rappresentata effettua i seguenti servizi:

- servizio di ricevimento e di recapito:

sì nella/e sede/i di \_\_\_\_\_,

no

- assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti:

sì

no<sup>14</sup>

- pulizia delle case e appartamenti:

sì

no<sup>15</sup>

- fornitura di biancheria pulita:

sì

no

### DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

12) di impegnarsi ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;

13) di impegnarsi a ripresentare entro il 1° ottobre di ogni anno l'elenco aggiornato degli appartamenti da locare. Qualora intervengano modifiche o si acquisisca la gestione di ulteriori unità abitative in corso d'anno, si impegna ad aggiornare l'elenco trimestralmente e comunque prima della locazione delle unità stesse;

14) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

<sup>13</sup> In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina o un angolo cottura in conformità a quanto stabilito dai Regolamenti edilizi comunali, un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto. Le dimensioni minime dei monolocali sono: 28 mq. per una persona, 38 mq. per due persone.

<sup>14</sup> Qualora il servizio non sia fornito dall'agenzia deve essere comunque garantito dal proprietario o da chi ha stipulato il contratto di intermediazione con l'agenzia.

<sup>15</sup> Qualora il servizio non sia fornito dall'agenzia, il proprietario o chi ha stipulato il contratto di intermediazione con l'agenzia deve garantire la pulizia ad ogni cambio di cliente.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>16</sup>

---

Allego alla presente:

- A) L'elenco degli appartamenti da locare (**Modello H/2**), quale parte integrante della presente segnalazione,
- B) n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (**Modello H/3**) rese dai titolari (proprietari, usufruttuari, ecc.) degli appartamenti da locare, relativi ad appartamenti non classificati,
- C) n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di classifica volontaria degli appartamenti ammobiliati per uso turistico (**Modello I**) rese dai titolari (proprietari, usufruttuari, ecc.) degli appartamenti da locare.

---

<sup>16</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**Allegato H/1 – Comunicazione periodica o di aggiornamento da presentare da parte delle Agenzie immobiliari per l'intermediazione nella locazione di appartamenti ammobiliati a turisti - versione novembre 2010**

**CASE E APPARTAMENTI DA LOCARE A TURISTI NEL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**ANNO \_\_\_\_\_**

- Comunicazione periodica annuale (entro il 1° ottobre)
- Comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_ fax  
\_\_\_\_\_ Sito web \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

con riferimento alla SCIA presentata \_\_\_\_\_ (estremi) relativamente  
alla locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico classificati e/o non classificati da locare nel  
Comune di \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

che l'agenzia immobiliare \_\_\_\_\_ ha acquisito in questo Comune n. \_\_\_\_\_  
alloggi da locare con contratti di locazione turistica.

Allega alla presente:

- A) L'elenco degli appartamenti da locare (**Modello H/2**), quale parte integrante della presente  
dichiarazione,
- B) n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (**Modello H/3**) rese dai titolari (proprietari,  
usufruttuari, ecc.) degli appartamenti da locare, relativi ad appartamenti non classificati,
- C) n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di classifica volontaria degli appartamenti  
ammobiliati per uso turistico (**Modello I**) rese dai titolari (proprietari, usufruttuari, ecc.) degli appartamenti  
da locare.

Firma<sup>17</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>17</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.





**Allegato H/3 - Dichiarazione da compilare a cura del titolare dell'appartamento da locare non classificato e da presentare unitamente al Modello H o al Modello H/1 - versione novembre 2010**

Al Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'appartamento sito in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ per il quale è stato conferito mandato all'agenzia \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per la locazione dell'immobile a turisti,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>20</sup>,

**DICHIARA**

1. che l'immobile da locare è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

<sup>20</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

2. di essere a conoscenza che, in quanto appartamento non classificato, i posti letto disponibili nell'appartamento sono conformi alla capacità ricettiva<sup>21</sup> dell'abitazione e coincidono con quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali e dal D.M. 5/7/1975; Posti letto n. \_\_\_\_\_;
3. che nell'immobile da locare è assicurata la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti, nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802/2007, nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie"<sup>22</sup>;
4. che tutto il materiale presente nell'appartamento è in buono stato.

Firma<sup>23</sup>

---

<sup>21</sup> In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina o un angolo cottura in conformità a quanto stabilito dai Regolamenti edilizi comunali, un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto. Le dimensioni minime dei monolocali sono: 28 mq. per una persona, 38 mq. per due persone.

<sup>22</sup> Per ogni persona ospitabile devono essere forniti: - Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaio)  
- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo  
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva  
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento: - una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)  
- 2 coltelli da cucina  
- 1 zuccheriera  
- 1 caffettiera  
- 1 scolapasta  
- 1 mestolo  
- 1 insalatiera  
- 1 piatto da portata  
- 1 grattugia  
- 1 apribottiglie/cavatappi  
- 1 tagliere

<sup>23</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**Allegato I – Classificazione volontaria di appartamenti ammobiliati ad uso turistico locati a cura di privati o di agenzie immobiliari - da compilare a cura del titolare dell'appartamento - versione dicembre 2010**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
DEI REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE  
(artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

**APPARTAMENTO N. \_\_\_\_\_**

Io Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ (titolo di possesso/  
detenzione<sup>1</sup>) dell'immobile da locare, ai fini dell'ottenimento della classificazione della casa/appartamento  
sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

locato direttamente - corrispondente al n. \_\_\_\_\_ della comunicazione presentata al Comune,

locato attraverso l'intermediazione dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in via  
\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

P.IVA. \_\_\_\_\_ - appartamento corrispondente al n. \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla S.C.I.A..  
(Modello H) o alla comunicazione periodica (Modello H/1)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la mia personale responsabilità,

**DICHIARO**

1. che l'immobile da locare è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;
2. che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4, corrisponde a verità e che determina una classificazione pari a soli:

[2] - terza categoria

[3] - seconda categoria

3. di impegnarmi a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo o dal mancato adempimento di adeguamenti periodici previsti dalla tabella di classificazione, qualora si dovesse determinare una modifica di livello di classificazione o la perdita dei requisiti minimi strutturali o di esercizio;
4. di essere consapevole che il Comune verificherà il contenuto della presente dichiarazione entro tre anni e, successivamente, almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica e mi impegno a consentire tali controlli da parte dell'amministrazione comunale, anche sulla base di un apposita regolamentazione da parte del Comune;

<sup>1</sup> Se locato direttamente il titolo deve essere proprietario o usufruttuario

5. di essere a conoscenza che, trattandosi di appartamento classificato, potrò esporre la targa con il segno distintivo previsto per le case e appartamenti per vacanze, con l'indicazione della classificazione, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>2</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

SCHEDA APPARTAMENTO N. \_\_\_\_\_

### SEZIONE 1- GENERALITA' DELLA CASA O APPARTAMENTO

#### IMMOBILE

Indirizzo \_\_\_\_\_

Immobile:  In proprietà  In \_\_\_\_\_ (specificare contratto) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Eventuale denominazione \_\_\_\_\_

#### PROPRIETA'

Generalità proprietario \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

#### MESSA IN LOCAZIONE

Periodo di messa in locazione:  Annuale  Stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

### SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_

destinazione d'uso dei locali \_\_\_\_\_

Anno di costruzione dell'immobile \_\_\_\_\_ Anno di ultima ristrutturazione \_\_\_\_\_

Superficie totale appartamento mq. \_\_\_\_\_ n. bagni \_\_\_\_\_

Casa indipendente

Appartamento  ubicato al piano \_\_\_\_\_

Struttura accessibile<sup>1</sup>: si  no

### SEZIONE 3 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale mq. dell'appartamento compresi bagni e altri locali all'interno dell'appartamento, esclusi i muri, cantine, garage, balconi e verande :

totale mq. \_\_\_\_\_ : 9 mq.<sup>2</sup> = \_\_\_\_\_ capacità ricettiva a due soli (persone ospitabili)

totale mq. \_\_\_\_\_ : 10 mq. = \_\_\_\_\_ capacità ricettiva a tre soli

E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati.

<sup>1</sup> Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

<sup>2</sup> Superficie utile per posto letto

## SEZIONE 4 – CLASSIFICAZIONE

<b>Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione</b>				
	<b>PRIMA SEZIONE - Requisiti strutturali</b>	Barrare la casella [categoria]	<b>Categoria</b>	
			<b>2</b> 3 soli	<b>3</b> 2 soli
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[2] [3]	X	X
	Presenza antenna	[2] [3]	X	X
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[2]	X	
<b>Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)</b>				
	<b>Camere</b>			
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[2] [3]	X	X
	Materassi ignifughi (adeguamento da completare in massimo 3 anni)	[2] [3]	X	X
	<b>Cucina</b>			
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con termocoppia o elettrici - cappa con aspirazione in caso di monocalci - cestino porta rifiuti - frigorifero	[2] [3]	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto <sup>3</sup>	[2] [3]	X	X
	<b>Elettrodomestici</b>			
	Lavatrice <sup>4</sup> : in caso di condominio il requisito è soddisfatto dalla presenza di una lavanderia comune e gratuita con una lavatrice per i primi tre appartamenti una per i successivi 4 e per gli ulteriori appartamenti una ogni 6. Deve inoltre essere in dotazione almeno una asciugatrice e uno stendibiancheria.	[2]	X	

3

Per ogni persona ospitabile devono essere forniti: -  
 Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaio)  
 - Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo  
 - Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva  
 - Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento: - una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)  
 - 2 coltelli da cucina  
 - 1 zuccheriera  
 - 1 caffettiera  
 - 1 scolapasta  
 - 1 mestolo  
 - 1 insalatiera  
 - 1 piatto da portata  
 - 1 grattugia  
 - 1 apribottiglie/cavatappi  
 - 1 tagliere

<sup>4</sup> In caso di più appartamenti ubicati nello stesso condominio il requisito è considerato soddisfatto dalla presenza di un locale lavanderia ad utilizzo gratuito, ove sia presente almeno una lavatrice per i primi 3 appartamenti e una per i successivi 4, per gli appartamenti successivi una ogni 6. In tale caso deve essere presente nel locale lavanderia almeno una asciugatrice ad uso gratuito e uno stendibiancheria.

	Altri elettrodomestici (indicare quali): <input type="checkbox"/> Lavastoviglie <input type="checkbox"/> Forno elettrico o a microonde <input type="checkbox"/> Asse e ferro da stiro	[2]	Almeno 1	
	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - sedgole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[2] [3]	X	X
<b>Bagni</b>				
	dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario, non di consumo, per la pulizia della casa	[2] [3]	X	X
	Phon	[2]	X	
	<b>Dotazioni suppletive (indicare quali):</b> <input type="checkbox"/> Balcone - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Piscina residenziale ad uso gratuito <input type="checkbox"/> Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) <input type="checkbox"/> Impianto di aria condizionata In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: <input type="checkbox"/> cassaforte, <input type="checkbox"/> computer con collegamento internet, <input type="checkbox"/> impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[2]	Almeno 1	
<b>Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite</b>				
	Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[2] [3]	X	X
	Shampoo in confezione monodose	[2]	X	
<b>Ascensore</b>				
	Per i piani secondo o superiori - in caso di centri storici requisito non richiesto	[2]	X	
<b>SECONDA SEZIONE - Requisiti di servizio</b>			<b>omissis<sup>5</sup></b>	
<b>TERZA SEZIONE - Parametri di qualità <sup>6</sup></b>				
<b>Qualità e stato di conservazione interno pareti e pavimenti</b>				
	Buono /ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
<b>Aspetto esterno</b>				
	Buono /ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
<b>Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)</b>				
	Buono / ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
<b>Qualità e stato dell'arredamento</b>				
	Buono /ottimo	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X

<sup>5</sup> Trattandosi di appartamenti non gestiti in forma imprenditoriale non è possibile la fornitura di servizi aggiuntivi

<sup>6</sup> Come da legenda allegata



**QUANTO SOPRA DICHIARATO DETERMINA UNA CLASSIFICAZIONE PARI ALLA:**

**2a CATEGORIA - 3 SOLI**

**3a CATEGORIA - 2 SOLI**

Firma<sup>7</sup>

---

---

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Definizioni di qualità**

### **Lo stato esterno della struttura è considerato:**

Ottimo: quando il suo aspetto corrisponde ad una struttura di nuova costruzione o di recente ristrutturazione.

Buono: quando il suo aspetto esterno appare senza macchie, scrostature o parti di pittura sensibilmente diversi o abrasioni evidenti.

Decoroso: quando le imperfezioni che riguardano l'aspetto esterno o l'imbiancatura esterna non superino un terzo della dimensione esterna dei muri.

### **Lo stato interno delle pareti della struttura è considerato:**

Ottimo: nel caso in cui l'aspetto interno di locali privati e comuni, sia in stato perfetto come se fosse appena stata realizzata.

Buono: nel caso in cui l'imbiancatura e lo stato delle pareti risulti buono senza macchie o ingiallimenti, senza parti scrostate e tracce di muffa.

Decoroso: nel caso in cui lo stato delle pareti risulti decoroso senza macchie, ingiallimenti e parti scrostate se non di dimensioni e di evidenza limitata e in ogni caso senza muffe.

### **Lo stato dei pavimenti è considerato**

Ottimo: quando appare come nuovo.

Buono: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe minime e solo in numero minimo. In caso di moquette la stessa non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti se non minimi.

Decoroso: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe non evidenti e non riguardanti un elevato numero. In caso di moquette la stessa, non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti evidenti.

### **Lo stato dei servizi igienici è considerato:**

Ottimo: quando si presenta come appena costruito o ristrutturato e con mobili e sanitari appena acquistati.

Buono: quando si presenta come struttura di recente realizzazione o ristrutturazione. In ogni caso con sanitari integri, rubinetteria in buono stato senza macchie o con macchie limitate, piastrelle in buono stato (senza piastrelle mancanti), mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Decoroso: quando si presenta senza piastrelle mancanti o con rotture non evidenti, con sanitari integri, rubinetteria decorosa e funzionante, mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

### **Lo stato degli arredi è considerato:**

Ottimo: mobili e arredi in perfetto stato esclusi gli arredi d'epoca (tessuti integri non scoloriti - mobilio in perfetto stato dello stesso stile per ogni locale o con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 7 anni).

Buono: mobili e arredi in buono stato (tessuti integri non scoloriti - mobilio in buono stato di stile simile per ogni ambiente, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 10 anni).

Decoroso: in caso di mobili con tessuti integri non scoloriti - mobilio senza rotture o con abrasioni significative con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 12 anni.

### **Lo stato della biancheria da letto è considerato:**

Ottimo: quando si presenta come nuovo.

Buono: quando non presenta strappi o con eventuali rattoppi minimi.

Decoroso: lo stato delle lenzuola deve essere decoroso senza strappi o con eventuali rattoppi limitati.

**Lo stato della biancheria da bagno è considerato:**

Ottimo: quando la biancheria appare come nuova.

Buono: quando non presenta sdruciture o strappi.

**Monitoraggio, controlli e sanzioni sullo stato di qualità**

Lo stato dei locali, dei mobili, dei materiali utilizzati deve essere mantenuto al medesimo livello esistente in sede di dichiarazione della classificazione.

Il dichiarante è tenuto a monitorare e ad accertare tali condizioni nonché ad effettuare la manutenzione dei locali stessi.

Lo stesso soggetto è tenuto a dichiarare la mancanza o il venir meno di alcuni requisiti, e richiedere conseguentemente l'abbassamento del livello di classificazione o l'assegnazione di un termine per l'adeguamento ai requisiti minimi per poter mantenere il livello di classifica ed utilizzare la relativa targa. Ove tali obblighi non siano ottemperati la sanzione applicabile è indicata all'art. 39 della L.R. 16/04.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Castellini, Responsabile del SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2010/7533

data 19/11/2010

IN FEDE

Paola Castellini